



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**Istituto Comprensivo Statale Margherita Hack**

Via Matteotti, 3 - 20090 Assago (MI)

Tel: 02 4880007 – 02 4880004 Fax: 02 4883894

e-mail uffici: [miic886007@istruzione.it](mailto:miic886007@istruzione.it) PEC: [miic886007@pec.istruzione.it](mailto:miic886007@pec.istruzione.it)

[www.istitutocomprensivodiassago.gov.it](http://www.istitutocomprensivodiassago.gov.it)

# PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Per alunni con D.S.A.

e con altri B.E.S.



## **INDICE**

### PARTE PRIMA

Finalità

Obiettivi

### PARTE SECONDA

Cosa sono i DSA?

Dislessia

Disgrafia

Disortografia

Discalculia

### PARTE TERZA

Che cosa fare

### PARTE QUARTA

Scansione temporale delle attività

### PARTE QUINTA

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento e altri Bisogni

Educativi Speciali

### PARTE SESTA

Indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli esami di Stato per gli studenti con DSA e altri BES

PARTE SETTIMA

Sitografia

ALLEGATO

BUONE PRASSI

## PARTE PRIMA

Il protocollo nasce dalla volontà di condividere criteri, principi educativi e pratiche comuni in tema di accoglienza, inclusione e intervento sugli alunni con DSA e con altri B.E.S, consentendo di attuare, in modo operativo, le indicazioni normative contenute nella Legge 170/2010, nel successivo decreto applicativo (D.M.12 Luglio 2011) e allegate nelle *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*, nel decreto di accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012, e nelle successive direttive e circolari ministeriali (C.M n.8 06/03/2013).

È una guida d'informazione e buone prassi riguardante l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con altri B.E.S all'interno dell'Istituto. E' un documento elaborato da un gruppo di docenti, successivamente deliberato dal collegio docenti e annesso al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Attraverso le indicazioni contenute nel protocollo, la Commissione GLI e il Collegio Docenti si propongono di garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA e con svantaggio, favorendone al contempo la piena formazione, adeguando le strategie didattiche previste alle reali possibilità dello studente, secondo quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato di ogni singolo alunno. Il presente Protocollo costituisce uno strumento di lavoro, viene declinato a seconda della gravità del disturbo o dello svantaggio e viene attivato non appena la Segreteria dell'Istituto riceve copia della diagnosi specialistica prevista.

## FINALITÀ

- Permettere l'individuazione in classe di alunni con DSA (attraverso lo screening della Psicologia scolastica a partire dal secondo anno della scuola primaria) e di alunni con svantaggio linguistico-culturale;
- intervenire con strategie significative educative e didattiche mirate sugli alunni con DSA e svantaggio;
- formare e informare il personale docente;
- attivare consapevolezza e attenzione sui DSA e su altri tipi di alunni con BES, a scuola e nelle famiglie.

## OBIETTIVI

- Fornire le informazioni essenziali sui DSA e altri tipi di BES, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti;
- far conoscere la normativa in materia;
- ridurre il disagio affettivo - relazionale legato ai DSA;
- rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con DSA e altri tipi di BES, prevenendo l'eventuale disagio formativo ed emozionale;
- potenziare, negli alunni in situazione di disagio, le abilità cognitive funzionali all'apprendimento;
- favorire un clima di accoglienza;
- prevenire il rischio di dispersione scolastica nel futuro;

- favorire strategie di insegnamento/apprendimento metacognitive, in accordo con le finalità del PTOF;
- permettere il successo scolastico agli alunni con DSA e svantaggio linguistico culturale, attraverso l'utilizzo di metodologie idiopatiche e valutative adeguate;
- promuovere attenzione e corrette modalità nel rapporto con le famiglie;
- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della rete e con le famiglie;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra la scuola, i diversi ordini di scuola, le famiglie e gli enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, cooperativa "Genera" e servizio di Psicologia scolastica "Giostra").

## PARTE SECONDA

Che cosa sono i DSA?

Si parla di Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.) quando un soggetto mostra delle difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo, in una situazione in cui il livello scolastico globale e lo sviluppo intellettivo sono nella norma (QI > 80) e non sono presenti deficit sensoriali.

IL DSA interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, ortografia, grafia, calcolo, comprensione, prassie) in modo significativo, ma circoscritto.

I DSA vengono classificati a seconda delle abilità interessate dal disturbo, si distinguono quindi:

DISLESSIA (F.81.0 ICD10)

Difficoltà specifica nella lettura. Difficoltà a riconoscere e a comprendere i segni associati alla parola. Può essere una difficoltà fonologica, lessicale, sintattica.

The diagram illustrates the effect of dyslexia on reading through three stages of a text about a girl named Chiara. The text is presented in three panels, with blue arrows indicating the progression from left to right.

**Panel 1 (Original Text):** La storia di Chiara  
Chiara è una femmina di alano e vive in una casa in campagna circondata da un grande giardino. Gli altri sono cani e cani. Chiara è molto alta e pesa più di settanta chili. Il suo pelo è bianco, grigio e nero. Ha gli occhi azzurri, grandi orecchie che scuote facendo un sacco di rumore ed una coda lunghissima e rebusta che agita quando è contenta, spazzando via tutto quello che tocca e a volte colpendo dolerosamente le gambe di chi ha intorno. Chiara è quasi sempre contenta e passa le giornate dormendo e mangiando. A Chiara piace molto mangiare: ogni suo pasto è una grande ciotola piena di pasta o di riso mescolati con carne o pesce. Ne mangia una a pranzo e una a cena. Quando non mangia e non dorme, Chiara scava nei buchi nell'orto o nelle aiuole dei fiori, dove nasconde le calze e le scarpe dei padroni, che ruba con destrezza infilandosi di nascosto nella loro camera da letto. Oppure abbaia alle automobili e alle biciclette che passano per la strada, o insegue gatti, uccelli e serpenti. Quando Chiara dorme i suoi padroni sono davvero contenti.

**Panel 2 (Highlighted Text):** La storia di Chiara  
Chiara è una femmina di alano e vive in una casa in campagna circondata da un grande giardino. Gli altri sono cani e cani. Chiara è molto alta e pesa più di settanta chili. Il suo pelo è bianco, grigio e nero. Ha gli occhi azzurri, grandi orecchie che scuote facendo un sacco di rumore ed una coda lunghissima e

**Panel 3 (Misspelled Text):** La storia di Chiara  
Chiara è una femmina di alano e vive in una casa in campagna circondata da un grande giardino. Gli altri sono cani e cani. Chiara è molto alta e pesa più di settanta chili. Il suo pelo è bianco, grigio e nero. Ha gli occhi azzurri, grandi orecchie che scuote facendo un sacco di rumore ed una coda lunghissima e

Icons above the text in Panel 3: Elefante (E), Farfalla (F), Gelato (G), Nave (N).

## DISGRAFIA (F.81.1 ICD10)

Difficoltà a livello grafo-esecutivo. Il disturbo della scrittura riguarda la riproduzione dei segni alfabetici e numerici con tracciato incerto. La scrittura risulta irregolare per dimensione e/o pressione, vi è una preferenza per lo stampato maiuscolo; vi è scarsa capacità di utilizzare lo spazio sul foglio, vengono saltate parole e/o righe, difficoltà a mantenere la direzione orizzontale dello scritto; i margini non vengono rispettati, gli spazi tra i grafemi e le parole sono irregolari; la scrittura risulta difficilmente decifrabile.

Possono sussistere difficoltà prassiche.

Io sono Andrea, frequento la 2<sup>o</sup> media,  
sono sportivo e amo il calcio.

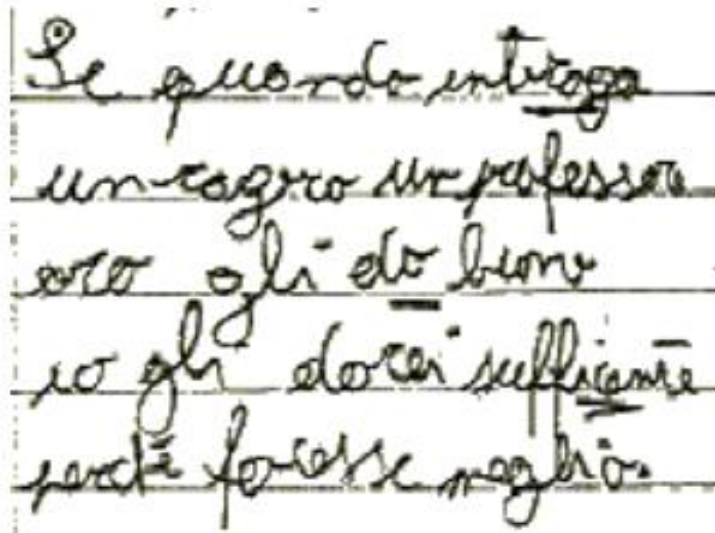
Non so il continuo con il  
il fare atletica.  
Il mio obiettivo è quello di riuscire  
a scrivere come un vero artista.  
sta.

Andrea  
andrea



## DISORTOGRAFIA

La difficoltà riguarda l'ortografia. In genere si riscontrano difficoltà a scrivere le parole usando tutti i segni alfabetici e a collocarli al posto giusto e/o a rispettare le regole ortografiche (accenti, apostrofi, forme verbali etc.).

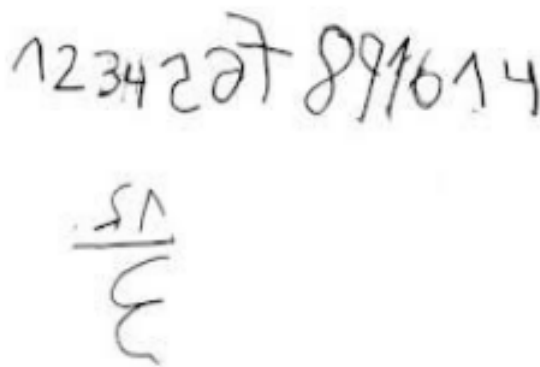


Se guarda introga  
un agrio un professor  
e gli do buon  
io gli docei sufficente  
sare forse magnio.

## DISCALCULIA (F.81.2.ICD10)

Difficoltà nella memorizzazione di fatti aritmetici, nelle abilità di calcolo (procedure) e di scrittura e lettura del numero (quantificazione).

Vi può essere difficoltà nell'associare il numero alla quantità, o a capire che 2, II in numero romano e la parola DUE abbiano lo stesso valore. Inoltre un alunno discalculico può non avere in mente la linea dei numeri e/o non capire il valore posizionale delle cifre (es.: 345354). Può anche trovare difficoltà nel ricordare l'ordine procedurale di una operazione, di un'equazione,... o nell'utilizzare i simboli aritmetici. La discalculia pura riguarda la cecità al numero tuttavia è rara; casi più frequenti di discalculia riguardano fatti numerici, errori di calcolo e nelle procedure.



La dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia possono manifestarsi tutte insieme, in comorbilità (F.81.3 ICD10), ed è il caso più frequente, oppure comparire isolatamente.

A questi possono associarsi disturbi specifici del linguaggio (disnomia) e quelli legati alla funzione motoria (disprassia)

I DSA si dividono in **specifici** quando i problemi evidenziati riguardano solo settori molto circoscritti; **misti** quando le difficoltà riguardano più settori di apprendimento (es. sindrome dislessica); **generalizzati** quando le difficoltà riguardano quasi tutte le abilità scolastiche.

## PARTE TERZA

DIFFICOLTA' MANIFESTATE	COSA FARE	COSA NON FARE
Lentezza ed errori nella lettura e difficoltà nella comprensione del testo	<p>Incentivare l'utilizzo di computer con sintesi vocale, dizionari digitali, audiolibri</p> <p>Leggere all'alunno le consegne degli esercizi o i testi</p> <p>Sintetizzare concetti con l'uso di mappe</p> <p>Ridurre nelle verifiche scritte il numero degli esercizi</p> <p>Semplificare i testi evidenziando le parole-chiave</p> <p>Utilizzare strumenti di mediazione extra-verbale (video, immagini, titoli e sottotitoli, linguaggio del</p>	<p>Leggere a voce alta salvo richiesta dell'alunno</p> <p>Scrivere testi centrati</p>

	<p>corpo ecc.)</p> <p>Optare per un'interlinea più ampia</p> <p>Allineare il testo a sinistra per una migliore leggibilità</p> <p>Controllare la leggibilità grafica e la percezione figura -sfondo</p>	
<p>Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura</p>	<p>Utilizzare il metodo fonico – sillabico</p> <p>Fornire appunti</p> <p>Predisporre mappe, preferibilmente con carattere Arial, Verdana, dimensione 12-14</p> <p>Scrivere in stampato maiuscolo</p> <p>Attendere il tempo di copiatura dalla lavagna di tutta la classe</p>	<p>Richiedere la scrittura sotto dettatura e la copiatura dalla lavagna salvo richiesta dell'alunno</p>

Permettere il carattere di scrittura che l'alunno preferisce

Consentire la registrazione della lezione

Tempi più lunghi per le prove scritte

Riduzione /selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte

Utilizzo di prove strutturate: risposta chiusa-multipla, vero-falso, completamento, vignette con parole chiave ecc..

Abituare gli alunni a raccontare perché la verbalizzazione è essenziale per la formazione del pensiero

Controllare la gestione del diario e assegnare i

<p>Difficoltà nel ricordare i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali e dei complementi</p>	<p>compiti all'inizio della lezione</p> <p>Favorire l'uso di schemi e tabelle</p> <p>Utilizzare per le verifiche domande a scelta multipla</p>	<p>Formulare domande aperte</p>
<p>Disortografia e/o disgrafia</p>	<p>Favorire l'utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico</p> <p>Consolidare l'acquisizione dello stampato maiuscolo prima di introdurre altri caratteri</p> <p>Introdurre lo stampato minuscolo solo per la lettura</p> <p>Utilizzare quaderni specifici qualora fosse necessario</p> <p>Non valutare gli errori</p>	<p>Correggere con la penna rossa</p>

	<p>ortografici ma il contenuto</p> <p>Favorire una graduale auto correzione stabilendo con gli alunni dei segni distintivi dell'errore</p> <p>Controllare la gestione del diario</p>	
<p>Discalculia: difficoltà nella memorizzazione di tabelline, formule, algoritmi di calcolo e procedure</p>	<p>Consentire l'uso di calcolatrice, tavola pitagorica, tabelle e formulari nelle interrogazioni e nelle verifiche</p> <p>Utilizzare prove a scelta multipla</p> <p>Utilizzare quadretti da 1 cm in prima almeno nella fase iniziale</p>	

<p>Difficoltà nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese con conseguente difficoltà e lentezza nell'esposizione orale</p>	<p>Incentivare utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni (MindMeister e Prezi.com)</p> <p>Utilizzare le stesse mappe predisposte per lo studio anche durante le verifiche</p>	<p>Richiedere studio mnemonico</p>
<p>Facile stanchezza e tempi di recupero lunghi</p>	<p>Fissare interrogazione e compiti programmati</p> <p>Ridurre il carico di lavoro a casa</p> <p>Controllare la gestione del diario</p>	<p>Sovrapporre verifiche e interrogazioni nella stessa giornata</p>
<p>Difficoltà nella lingua straniera</p>	<p>Privilegiare la forma orale</p> <p>Utilizzare per lo scritto prove a scelta multipla</p>	



## PARTE QUARTA

### IPOTESI PER UNA SCANSIONE DELLE ATTIVITA'

TEMPO	ATTIVITA'	PERSONALE COINVOLTO
Periodo iniziale (settembre/novembre)	Passaggio delle informazioni tra docenti dello stesso ordine o con quelli degli ordini precedenti. Convocazione del Consiglio della classe/team in cui è inserito l'alunno con DSA per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato. Condivisione del PDP con la famiglia (entro il 30 novembre). Predisposizione di verifiche ad hoc e attività di recupero con schede e materiale specifico	Dirigente scolastico Funzione strumentale successo formativo (per il passaggio delle informazioni) Docenti CdC/Team Educatori Famiglia

<p>Periodo intermedio (dicembre-aprile)</p>	<p>Predisposizione di verifiche ad hoc e attività di recupero con schede e materiale specifico Restituzione dei risultati alle famiglie. Formulazione di nuovi PDP sulla base di certificazioni (per la classe terza secondaria i nuovi documenti devono pervenire entro e non oltre il 31 marzo (CM n. 8 del 6/3/2013)</p>	<p>Docenti CdC/Team Educatori Famiglia  Per i nuovi PDP: Dirigente scolastico Funzione strumentale successo formativo (per il passaggio delle informazioni)</p>
<p>Periodo finale (maggio-giugno)</p>	<p>Predisposizione di verifiche ad hoc e attività di recupero con schede e materiale specifico Restituzione dei risultati alle famiglie</p>	<p>Docenti CdC/Team Famiglia</p>

## PARTE QUINTA

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO E ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per la valutazione dell'alunno DSA restano validi IL DPR 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione - Articolo 10 ) e le norme elencate nella legge 170/11 e decreto attuativo.

#### **Verifiche scritte:**

- proporre verifiche uguali a quelle delle classe, con tempi più lunghi per eseguirle;
- proporre verifiche divise in due parti da somministrare in momenti diversi;
- proporre verifiche uguali a quelle della classe, con meno esercizi ma con obiettivi identici (matematica);
- proporre verifiche uguali a quelle della classe, rispettando il criterio della gradualità (grammatica, lingua straniera);
- privilegiare esercizi a scelta multipla, con vero o falso, a completamento e con domande esplicite;
- richiedere risposte brevi, con eventuali descrizioni di immagini;

Per lo svolgimento del tema:

- fornire una scaletta o altro per meglio gestire le operazioni;
- non penalizzare gli errori quando è chiaro il concetto espresso;
- fornire prima della lezione gli appunti sotto forma di schema o mappa;
- evidenziare sul libro i concetti fondamentali della spiegazione utilizzando immagini del libro, disegnate sulla lavagna o proiettate;

- potenziare l'uso del pc;
- utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli);
- controllare che le richieste siano recepite e registrate;
- controllare che l'alunno abbia il materiale necessario;
- richiedere di tenere un raccoglitore ordinato per documentazioni varie;
- dettare e scrivere alla lavagna/LIM i compiti e le informazioni utili;
- fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare un lavoro;
- precisare per punti gli argomenti della verifica.

Per la lingua straniera:

- usare vignette dove far inserire le parole mancanti o il verbo adatto alla situazione;
- leggere testi semplici procedendo con domande V/F per verificarne la comprensione;
- per la prova d'ascolto fornire all'allievo il CD da ascoltare più volte;
- evitare, ove possibile, domande aperte;
- per quanto riguarda il lessico, far costruire all'alunno "famiglie di parole" e utilizzare cruciverba o altri giochi che aiutino a visualizzare la parola.

Per una valutazione corretta:

- definire chiaramente che cosa si sta valutando;
- prestare attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo "prodotto" elaborato;

- valutare l'“apprendimento”, cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa);
- garantire uno svolgimento del compito anche con uso di strumenti e tecnologie.

### **Verifiche orali**

- saranno sempre programmate e guidate con domande esplicite;
- saranno concessi tempi più lunghi per la risposta, incoraggiando l'alunno;
- non si terrà conto degli errori di pronuncia (lingua straniera);
- saranno utilizzati supporti visivi per il recupero del lessico generalmente carente.

### **IN OGNI CASO:**

- assegnare pochi compiti, ma adeguati;
- consentire tempi più lunghi;
- attivare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari.

## PARTE SESTA

### INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE PER GLI STUDENTI CON DSA AGLI ESAMI DI STATO

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni;

Nel documento del Consiglio di Classe di maggio si devono:

- riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno;
- inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.

La commissione d'esame terrà in considerazione per la predisposizione della terza prova scritta e per la valutazione delle altre due prove:

- tempi più lunghi;
- supporto di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali);
- possibilità di avvalersi di un insegnante (membro della commissione) per la lettura dei testi delle prove;
- nei casi più gravi, soprattutto per la lingua straniera, un insegnante potrà scrivere la prova sotto dettatura da parte dello studente.

La **Nota Ministeriale prot. n° 3587/3-06-14**, che integra la **C.M. permanente n° 48/12** sull' "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente" ha introdotto interessanti novità a vantaggio degli **alunni con DSA e con altri BES**. Agli alunni con DSA si

potranno applicare **strumenti compensativi** e la sola misura dispensativa concernente la **sostituzione della prova scritta di lingua straniera con quella orale**, ribadendo la sola possibilità di **conseguimento dell'attestato** per quanti ottengono l'esonero dallo studio e dall'esame di lingua straniera

Ancor più interessante il riferimento esplicito agli **alunni con altri BES** di cui alla **Direttiva del 27/12/2012** e successive norme. È chiaramente detto che la commissione deve tener conto della individuazione di tali alunni operata dal consiglio di classe e delle **misure compensative** contenute nel loro PDP. Sono **espressamente vietate tutte le misure dispensative**.

## PARTE SETTIMA

### SITOGRAFIA

[www.istruzioneeverona.it/dsa](http://www.istruzioneeverona.it/dsa)

[www.aiditalia.org](http://www.aiditalia.org), Associazione italiana dislessia

[www.airipa.piave.net](http://www.airipa.piave.net), Associazione italiana per la Ricerca e l'intervento nella psicopatologia dell'Apprendimento

[www.anastasis.it](http://www.anastasis.it), Coop Anastasis, soluzioni per l'integrazione in particolare:

<http://www.anastasis.it/Attachment?g=get&id=1722> volume gratuito sulle nuove tecnologie e i DSA)

[www.canalescuola.it](http://www.canalescuola.it)

[www.dislessia.org](http://www.dislessia.org)

[www.erickson.it](http://www.erickson.it) Edizioni Erickson

[www.handitecno.indire.it](http://www.handitecno.indire.it)

[www.laritabella.com](http://www.laritabella.com) numerazione con i pallini colorati

[www.logopedista.it](http://www.logopedista.it) Associazione logopedisti italiani

[www.libroparalato.org](http://www.libroparalato.org), Centro Internazionale del libro parlato

[www.libroaid.it](http://www.libroaid.it) (richiesta libri digitali)

[www.ilnarratore.it](http://www.ilnarratore.it) audiolibri

[www.audiolibri.info](http://www.audiolibri.info)

[www.audiolibri.it](http://www.audiolibri.it)

[http://www.lulu.com/it?cid=it\\_distro](http://www.lulu.com/it?cid=it_distro) autopubblicazione di libri

[www.matematicamente.it](http://www.matematicamente.it), risorse per il potenziamento e il recupero in matematica, secondaria di primo e secondo grado

[www.neuropsicologia.nelsito.it](http://www.neuropsicologia.nelsito.it)

[www.nationalgeographic.com](http://www.nationalgeographic.com), risorse per unità didattiche di scienze, storia, geografia, inglese

[www.osdislessia.it](http://www.osdislessia.it) (OS Dislessia)

[www.cabri.co](http://www.cabri.co), risorse per la matematica

[www.math.it](http://www.math.it), risorse per la matematica per tutti i gradi, in inglese

[www.mozilla.org/projects/calendar/sunbird/download.html](http://www.mozilla.org/projects/calendar/sunbird/download.html), programma per



agenda molto ricco e funzionale . E' un prodotto open source del gruppo Mozilla.  
Esiste in due versioni: una standard e una *portable* (da mettere su chiavetta usb)  
[www.quartocervello.it](http://www.quartocervello.it)

## SOFTWARE UTILI

<http://www.aisi.it/> (software gratuiti per la dislessia)

[www.carlomobile.it](http://www.carlomobile.it)

<http://cmaptools.softonic.it/download> programma per costruire mappe concettuali

[http://www.maestranonella.it/home\\_flash.html](http://www.maestranonella.it/home_flash.html) nuove tecnologie per la dislessia per la scuola primaria

[www.ivana.it](http://www.ivana.it)

[www.prezi.com](http://www.prezi.com) per la creazione di mappe e presentazioni

<http://www.vbscuola.it/> progetti e risorse per l'uso attivo del computer a scuola

[www.tecnologieducative.it](http://www.tecnologieducative.it)

[www.cross-plus-a.com/balabolka it.htm](http://www.cross-plus-a.com/balabolka_it.htm) (Balabolka)

[www.programmaindaco.com](http://www.programmaindaco.com) (indagine nosologica sui disturbi dell'apprendimento e consigli operativi)

<http://www.dienneti.it/handicap/speciale.htm> (software utili per chi ha DSA)

[www.tufts.edu/](http://www.tufts.edu/) opensource per la costruzione di mappe

[www.aplusix.com/](http://www.aplusix.com/) software a pagamento per il supporto nell'apprendimento dell'algebra

<http://www.cabri.com/> come sopra, risorse tridimensionali per la geometria

<http://www.geogebra.org/cms/> opensource per la geometria